

TRIBUNALE DI RAGUSA

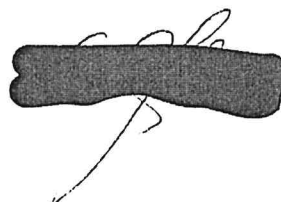
PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE EX
ART. 67 D.LGS. N. 14/2019

Il sottoscritto [REDACTED] nato a [REDACTED] e residente a [REDACTED] in via [REDACTED], C.F. [REDACTED], ai fini del presente procedimento, elettivamente domiciliato presso l'OCC dell'ODCEC di Ragusa all'indirizzo PEC occ@pec.odcecragusa.it,

PREMESSO

- che il ricorrente versa in una situazione di crisi o di insolvenza da sovraindebitamento così come definita dall'art. 2, comma 1, lett. c) d.lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza);
- che ai fini delle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento, l'esponente riveste la qualifica di "consumatore" ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c) d.lgs. n. 14/2019;
- che non è soggetto od assoggettabile alle procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal titolo IV capo II, nonché dal titolo V, sezione V, capo IX d.lgs. n. 14/2019 ;
- che non ha fatto ricorso nei precedenti cinque anni ad alcuna delle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento;
- che non ha subito per cause a lui imputabili uno dei provvedimenti di cui all'art. 72 d.lgs. n. 14/2019;
- che non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave o malafede o con frode;
- che è in grado di fornire documentazione che consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- che è stata nominata dal referente dell'OCC di Ragusa quale incaricata di assolvere le funzioni di Gestore della Crisi, ai sensi dell'art 67 e ss. CCII, la Dott.ssa Vindigni Sabina nata a Modica il 04.02.1970 C.F. VNDSBN70B44F258V, domiciliata presso il proprio studio in Modica via Vanella 79 snc, pec: sabina.vindigni@pec.odcecragusa.it iscritta all'Odcec di Ragusa al n. 227/A;

Avanza proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 D.Lgs. n. 14/2019 e deposita il presente ricorso.

A handwritten signature in black ink is written over a dark, rectangular stamp. The signature appears to be 'Sabina Vindigni'.

Alla presente proposta trasmette, altresì, in allegato una relazione particolareggiata del Gestore della crisi nominato dall'Organismo di composizione della crisi di Ragusa, che comprende: a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni; b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte; c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda; d) l'indicazione presunta dei costi della procedura.

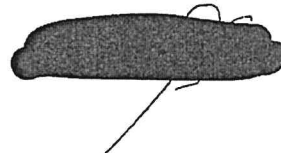
Cause e circostanze dell'indebitamento -

La causa dell'indebitamento è da ricercare nelle spese sostenute per ristrutturare casa e al concomitante divorzio. Infatti, nel luglio del [REDACTED] l'esponente ha contratto matrimonio. Prestava, però, servizio a [REDACTED] presso il [REDACTED]. La moglie rimane a [REDACTED] a casa della famiglia d'origine. Nel 1995 nasce il primo figlio e nel 1998 il secondo. Per poter ottenere il trasferimento, si candida alle elezioni comunali e viene eletto come consigliere comunale al comune di [REDACTED]. Convivono per qualche anno con i suoceri. Ma la situazione non è delle migliori, per cui iniziano a valutare di trasferirsi in una propria abitazione. Il 09/11/1999 i genitori gli donano un immobile di modeste dimensioni e del valore di lire 16.000.000. Contemporaneamente, con lo stesso atto del Notaio [REDACTED] in Modica, acquista un vano dammusato di antica costruzione, in pessimo stato di manutenzione, privo di intonaci e di pavimentazione e di qualsiasi impianto tecnologico, filtrante umidità dalla roccia retrostante, al fine di aumentare la superficie dell'immobile, al prezzo di lire 2.000.000. I lavori di costruzione e ristrutturazione iniziano a fine 2001.

Nel mese di marzo 2002 ottiene un mutuo diretto dall'Inpdap dell'importo di € 22.000 (da maggio 2002 ad aprile 2012 – 120 rate di importo € 253,70) per la ristrutturazione. Il 07.02.2003 stipula un mutuo ipotecario di € 40.000,00 con il Banco di Sicilia spa sempre per spese di ristrutturazione dell'immobile per 15 anni, rate di € 284,87 mensili. Il 19 luglio 2004 stipula di nuovo con il Banco di Sicilia un mutuo ipotecario per € 25.000,00 e il 21.07.2006 stipula un ulteriore finanziamento fondiario sempre con il Banco di Sicilia di € 25.000,00 per 20 anni, 240 rate di € 132,48 mensili.

Nel frattempo, l'11.12.2003 stipula un altro finanziamento al consumo per l'acquisto dei mobili che, secondo accordi verbali avrebbero dovuto pagare i suoceri, di € 14.600,00, ma sopravvenuta la crisi coniugale a fine 2004, le rate restano a carico del sottoscritto.

E' da quel momento che iniziano le difficoltà finanziarie dovute soprattutto alle continue e innumerevoli spese legali e alle spese di mantenimento dei due figli e del coniuge. Il 20 aprile del 2005 il Tribunale di Ragusa pronuncia la separazione personale dei coniugi, con obbligo di versare alla moglie un assegno di € 600,00 di cui 400,00 a titolo di mantenimento



dei figli e € 200,00 a titolo di mantenimento della moglie stessa, oltre il 50% delle somme necessarie alle spese straordinarie opportune e necessarie nell'interesse dei figli.

Nel frattempo si accumulano i debiti relativi ai tributi degli enti locali quali Comune, tasse automobilistiche etc...

Nel 2012 il sottoscritto chiede lo scioglimento del matrimonio e lo ottiene con sentenza n. [REDACTED] 2016 con la quale viene disposto il mantenimento dei due figli con un assegno mensile di € 500,00 (€ 250,00 a figlio) e viene confermato il mantenimento dell'ex coniuge in € 200,00 in quanto non è riuscito a dimostrare nessuna attività lavorativa, se non in via occasionale, e tanto meno la presunta convivenza more uxorio.

Nel 2018 chiede una parziale modifica delle condizioni di separazione, deducendo che uno dei due figli sarebbe economicamente autosufficiente e che l'ex coniuge convive con un nuovo compagno da cui ha avuto un figlio.

Così con decreto n. [REDACTED] 4/2018 viene revocato l'obbligo di contribuire al mantenimento del coniuge e di uno dei due figli, fermo restando l'obbligo di versare la somma di € 250,00 mensili a titolo di contributo al mantenimento dell'altro figlio.

Nel 2020 viene presentata una ulteriore revisione delle condizioni di divorzio (N. R.G. [REDACTED]) in quanto il figlio che percepiva l'assegno di mantenimento, dal dicembre del 2019 era stato ammesso alla Scuola [REDACTED], ma il mantenimento viene sospeso solo a seguito di decreto del [REDACTED] dal mese di giugno 2021.

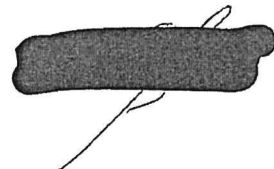
Infine nel 2021 con ordinanza di assegnazione somme, il G.E. assegna in pagamento a [REDACTED] la somma di € 33.500,00 per titoli non pagati con trattenuta stipendiale di € 350,63 mensile fino al saldo di quanto dovuto.

Il motivo per cui le somme relative al mantenimento del coniuge non sono state pagate nei termini, è dovuto al fatto che il sottoscritto non era riuscito a dimostrare che, dopo circa sei mesi dalla separazione di fatto, l'ex coniuge aveva una convivenza stabile, motivo per cui riteneva non dover versarle il mantenimento.

Composizione del nucleo familiare e individuazione delle spese correnti ai sensi dell'art. 67, comma 4 C.C.I.

Il nucleo familiare è composto soltanto dal ricorrente in quanto dal 19/05/2016 con sentenza civile n. [REDACTED] /2016 pubblicata il [REDACTED] risulta divorziato dall'ex coniuge [REDACTED].

E' padre di due figli ormai maggiorenni e non conviventi.



Per quanto riguarda il sostentamento dello stesso il ricorrente fa presente che necessita mensilmente di euro 1.250,00 circa così suddivisi:

Spese mensili

Spese per alimenti e prodotti per l'igiene personale e casa	€ 350,00
Utenze: gas, energia elettrica, telefonia, acqua, rsu, imu ...	€ 250,00
Carburante, manutenzione e assicurazioni mezzi	€ 480,00
Abbigliamento	€ 60,00
Spese mediche	€ 110,00
Totale	€ 1.250,00

A tale somma si aggiungono euro 50,00 per spese straordinarie per un totale di euro 1.300,00.

Elenco dei creditori e delle somme a ciascuno di loro dovute

L'esponente è debitore delle seguenti somme:

CREDITORI:	DATA	DEBITO residuo	CATEGORIA
Credem	31.03.2025	€ 31.015,75	ipotecario
[REDACTED]	31.05.2025	€ 12.582,57	privilegio
Agenzia delle Entrate Riscossione	27.03.2025	€ 7.546,88	privilegio
Comune di [REDACTED]	08.04.2025	€ 6.761,63	privilegio
Agenzia delle Entrate Riscossione	27.03.2025	€ 2.033,03	chirografario
BCC dei Castelli e degli Iblei	31.03.2025	€ 2.758,28	chirografario
Fides spa	25.03.2025	€ 40.352,00	chirografario
PRESTITO Inps	31.03.2025	€ 6.395,56	chirografario
TOTALE DEBITI		€ 109.445,70	

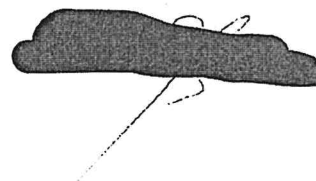
[REDACTED]

Il totale dell'esposizione debitoria nel suo complesso ammonta a euro 109.445,70 a cui vanno aggiunti i compensi, in prededuzione, per l'O.C.C dell'importo residuo di € 5.490,00.

Consistenza del patrimonio immobiliare e mobiliare

L'esponente è proprietario dei seguenti immobili tutti siti a Monterosso Almo:

- Immobile sito in via [redacted] censito al N.C.E.U al foglio [redacted] part. 213 sub 2, cat A/4 classe [redacted] vani [redacted] rendita € 178,18, proprietà per 1/1, valore di stima € 51.750,00;
 - Immobile sito in via [redacted] piano terra censito al foglio [redacted] part. [redacted] sub 1, cat C/6 cl. [redacted] cons. m. [redacted] rendita € 68,43, proprietà per 1/1, valore di stima € 9.300,00;
 - Fondo censito al foglio [redacted] part. [redacted] ha [redacted] seminativo [redacted] reddito dominicale € 13,91 proprietà per 1/1, valore di stima € 3.500,00;
 - Immobile sito in via [redacted] piano terra censito al foglio [redacted] part. [redacted] sub 5, cat. A/3 classe [redacted] vani [redacted] rendita € 315,56 proprietà per 2/18, valore di stima € 3.700,00;
 - Fondo censito al foglio [redacted] part. [redacted] qualità seminativo arborato [redacted] ha [redacted] reddito dominicale € 55,03, proprietà per 2/18,
 - Fondo censito al foglio [redacted] part. [redacted] qualità incolto produttivo cl. U ha [redacted] reddito dominicale € 1,99, proprietà per 2/18;
 - Fondo censito al foglio [redacted] part. [redacted] qualità incolto produttivo cl. U ha [redacted] reddito dominicale € 0,01, proprietà per 2/18;
 - Fondo censito al foglio [redacted] part. [redacted] qualità seminativo cl. [redacted] ha [redacted] reddito dominicale € 5,79, proprietà per 2/18;
- Le part. [redacted] del foglio 113 e la part. 00 del foglio [redacted] hanno in totale un valore di stima pari ad € 1.120,00;
- Fondo censito al foglio [redacted] part. [redacted] qualità seminativo cl. 5 ha [redacted] reddito dominicale € 32,72, proprietà per 2/18, valore di stima € 1.400,00;
 - Immobile censito al foglio [redacted] part. [redacted] sub 3 cat. A/4 cl. [redacted] vani [redacted] rendita € 12,91 proprietà per 2/54, valore di stima € 75,00;
 - Fondo censito al foglio [redacted] part. [redacted] qualità seminativo arborato [redacted] ha [redacted] reddito dominicale € 50,25, proprietà per 2/234, valore di stima € 75,00.



E' altresì intestatario di:

- Moto YAMAHA MOOR CO.LTD.RJ07 VAR.II VERS.I targata [redacted] data immatricolazione 29/03/2004 in comproprietà con [redacted] Valore € 1.000,00/2= € 500,00
- Autovettura Renault Kangoo targata [redacted] data immatricolazione 18/01/2007 acquistata in data 16.01.2019. Valore € 1.500,00
- Autovettura BMW AG 346L AS71 01 320D targata [redacted] data immatricolazione 26/11/2002 acquistata in data 04/08/2006. Valore € 1.000,00

E', altresì, cointestatario di un Libretto di risparmio n. [redacted] presso le Poste Italiane insieme alla sorella e alla madre, nel quale confluisce solo la pensione della madre [redacted]

Cointestatario di un Buono fruttifero postale BFP3x4 demat. insieme alla madre e alla sorella per € 40.000,00/3= € 13.333,33

Carta postepay con saldo al 31/12/2024 di € 7,69

C/C postale con saldo al 31/12/2024 di € 4,53

Credem spa con saldo al 31.03.2025 € 3,33

BCC dei Castelli e degli Iblei € 426,46

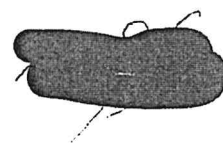
Infine, l'esponente è impiegato a tempo indeterminato presso [redacted]

[redacted] a- Inquadramento: [redacted]
[redacted], percependo una retribuzione media mensile al netto delle ritenute erariali di € 2.473,41.

Proposta di ristrutturazione dei debiti

La proposta prevede una dilazione dei pagamenti in 70 rate, circa 6 anni, nonché uno stralcio delle posizioni debitorie così come dal seguente prospetto:

Creditore	Debito	Debito rilevato	Falcidia	% di soddisf	Importo offerto	Rata € 1.173,41
Credem spa	ipotecario	€ 31.015,75		100%	€ 31.015,75	€ 342,51
[redacted]	privilegio	€ 12.582,57		100%	€ 12.582,57	€ 350,63
Ag. Entr. Riscossione	privilegio	€ 7.546,88	60%	40%	€ 3.018,75	€ 43,10



Comune 	privilegio	€ 6.761,63	60%	40%	€ 2.704,65	€ 38,62
Ag. Entr. Riscossione	chirografo	€ 2.032,93	60%	40%	€ 813,17	€ 11,60
BCC DEI CASTELLI	chirografo	€ 2.758,28		100%	€ 2.758,28	€ 118,95
FIDES	chirografo	€ 40.352,00	60%	40%	€ 16.140,80	€ 230,56
INPS	chirografo	€ 6.395,56	59%	41%	€ 2.622,17	€ 37,44
TOTALE		€ 109.445,70			€ 71.656,14	€ 1.173,41
O.C.C.	prededu zione	€ 5.490,00		100%	€ 5.490,00	
TOTALE		€ 114.935,70			€ 77.146,14	

Il sottoscritto dichiara che gli atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni si riferiscono esclusivamente all'acquisto di un terreno agrario di are 35.90 in data 17/02/2021 dell'importo di € 4.000,00.

- Essendo in presenza di sovraindebitamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 67 del d.lgs. n. 14/2019, il proponente ha predisposto la proposta di accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento, con l'ausilio della Dott.ssa Vindigni Sabina, nominata dal Referente dell'O.C.C. di Ragusa quale professionista incaricata di assolvere le funzioni di Gestore della Crisi.

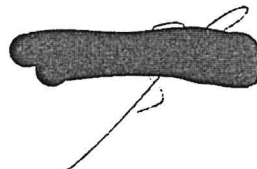
* * *

Tutto ciò premesso, il Sig. 

CHIEDE

che l'Ill.mo Giudice del Tribunale di Ragusa, ritenuti ammissibili la presente proposta ed il correlato piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, essendo sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, voglia:

“- in via preliminare: disporre la sospensione delle trattenute derivanti dalla cessione del quinto dello stipendio, disporre la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano, disponendo altresì il divieto di azioni



esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore, nonché ogni altra misura idonea a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del presente procedimento;

- in via principale: disporre con decreto che ai sensi dell'art. 70, comma 1 d.lgs. n. 14/2019, il piano e la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore siano pubblicati in apposita area del sito web del Tribunale o del Ministero della Giustizia e che, entro trenta giorni dalla pubblicazione del medesimo decreto, a cura dell'O.C.C. ne sia data comunicazione a tutti i creditori, affinché sia loro consentito presentare eventuali osservazioni o istanze".

- omologare il piano così come proposto da esso ricorrente [REDACTED].

Si produce la relazione del gestore della crisi con i documenti ad essa allegati.

Con osservanza.

[REDACTED], li 03/06/2025

Firma

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]